

IL MATTINO | salerno@ilmattino.it
fax 089 232329

Salerno

16 luglio 2014
Mercoledì

S. Giustignano
Pioggia intermittente
variabile

31°
18°



La devozione
FESTA AL CARMINE
PROCESSIONE «NUOVA»
A pag. 40



Il reading
CON «GATTI & DI BELLA»
CANZONI E VERSI A CAVA
A pag. 40



L'università
PREMIO AI NEOLAUREATI
CON 18 BORSE DI STUDIO
A pag. 46

Riunione del comitato per l'ordine pubblico. Lungomare nel mirino: «Pronte misure drastiche»

Bancarelle abusive, raffica di blitz

Scatta la tolleranza zero e sale la tensione tra gli ambulanti: task force contro i fuorilegge

Umberto Adinolfi

È guerra senza quartiere agli ambulanti abusivi: il sindaco De Luca annuncia un pesante giro di vite contro il commercio illegale sul Lungomare. La tensione è ormai alle stelle, la rabbia pure. Dai due lati della trincea si stanno sfidando gli ambulanti in regola e quelli fuorilegge, che hanno trasformato i viali del Lungomare in una casbah. E così, rispettando la sua fama di sindaco «sceriffo», Vincenzo De Luca ha acceso nuovamente la miccia, annunciando azioni di forza contro tutto ciò che è illegale. «Abbiamo avuto fin troppa pazienza, gli ambulanti hanno pensato che il sindaco è un uomo di pacifica ragione», ha esordito ieri pomeriggio il primo cittadino di Salerno nel corso del suo intervento radiofonico: «si tratta di una questione nota da tempo, cui dovrevo porre un freno». Venerdì la protesta degli ambulanti contro gli abusivi. Nel fine settimana blitz, delle e conrolli delle forze dell'ordine.

> A pag. 36



La protesta. La polizia ieri mattina è intervenuta a Napoli dove erano i programmi i corsi «Tfa» per l'abilitazione

La scuola

Lotteria prof all'università Caos a Napoli per i tirocini

Via alla lotteria dei prof. Sono 230 i posti disponibili nell'anno accademico 2014-2015 per le immatricolazioni al corso di laurea in Scienze della formazione presso l'Università degli studi di Salerno. Intanto ieri caos a Napoli per i tirocinanti salernitani. Chiamati a sostenere le prove hanno trovato i cancelli dell'Istituto Alberti chiusi. Denunce e sul posto arriva la polizia.

> A pag. 37

Il commento

Le cifre | Salerno 10 anni di sviluppo | 1.000 mila lire

CLASSIFICA GENERALE	2003	2013	%
GRUPPO	1.000	1.400	+39,2
INDICAZIONE	2.900	2.750	-5,2

ACQUISI DI NUOVI IMMOBILI	2003	2013	%
GRUPPO	1.300	620	-51,5
INDICAZIONE	761	888	+12,5
GRUPPO	946	600	-36,2

I salernitani e il dogma del 3 per cento

Guido Panico

L'ultimo rapporto del «Sole 24 ore» sulla crisi ci racconta un territorio, il Salernitano, in affanno. Non è un dato sorprendente. Né è il caso di alligierarsi per il posto in classifica in questa graduatoria del malessere. Infatti, con alcune eccezioni, la gran parte dell'Italia continua a stentare più o meno allo stesso modo. È scontato che ogni angolo della Penisola ha la sua storia, con propri percorsi e specifiche soluzioni. Resta, in compenso, il nodo, comune addirittura a una buona parte dell'Europa, delle politiche di sviluppo. Se non lo si scioglie le politiche locali, anche le più virtuose, sono palliativi. Il numero scritto sulla roccia della ragione economica, il fatidico 3% di deficit di bilancio, sembra, nonostante alcune aperture, insuperabile. Ma da dove trae origine il magico 3%? Alessandro Campi, ha ricordato, dalle pagine del «Mattino» di giovedì scorso che il dogma europeo è soltanto un caso, e che nel 1981, il governo Mitterrand, di fronte all'incontrollato disavanzo francese, propose di individuare un limite, simbolico più che reale, per cominciare a costruire politiche di contenimento della spesa pubblica. Si poteva scegliere il 4, il 5 o anche il 2%. L'importante era professarsi un traguardo, anche simbolico, da raggiungere. Chi poteva immaginare che un'invenzione dettata dal pragmatismo e senza alcuna pretesa scientifica, sarebbe diventato un intoccabile caposaldo della futura politica economica europea? C'è da chiedersi attraverso quali vie si è giunti al totem del 3% o, meglio, cosa ha spinto gli stessi partiti socialisti, che non dovrebbero avere in gran «dispetto» Keynes, ad accettare per anni vincoli puramente monetari.

> Segue a pag.

La politica



Tour De Luca a Scampia con i volontari

Adolfo Pappalardo

Le lancette dell'orologio tornano indietro. In tutti i sensi. Nomi, volti, location di questa campagna elettorale per le regionali del sindaco Vincenzo De Luca. Che, non è un mistero, è già iniziata. Sottotraccia, lontano dai riflettori e dai tacchini. A Roma per stringere alleanze o nell'hinterland napoletano e casertano per tirare gli amministratori dalla sua parte. E anche a Scampia, nel rione don Guannela.

> A pag. 32

Proiettili contro la sala giochi «Living». Paura in centro per il raid, la pista del pizzo

Far west nella notte davanti al Vestuti

Due fori sulla saracinesca e un proiettile inesplosivo
Il titolare: nessuna minaccia

Tullio Trezza

Quattro colpi in rapida successione. Due contro la saracinesca, il terzo partito (ma non si sa ancora cosa abbia colpito), e il quarto inesplosivo. Grande allarme alla scoperta, ieri mattina, nella centralissima Piazza Renato Casalbore, a pochi metri del vecchio stadio Donato Vestuti, delle conseguenze di una sparatoria. Durante la notte, alcuni ignoti hanno infatti esplosi quattro colpi d'arma da fuoco contro la saracinesca della sala giochi «Living», nota attività commerciale operante da diversi anni nel quartiere. Gli spari sono stati avvertiti intorno alle 03.15 da alcuni residenti della zona, ma di fatto sono state scambiate per degli innocui petardi.

> A pag. 35



A Pagani
Sparatoria tra fratelli, erano ai domiciliari

> Faiella a pag. 38

Salernitana «Per Aliberti condanna a cinque anni»

Angela Trocini

Per il crac della Salernitana Sport, il pubblico ministero Vincenzo Senatore ha chiesto di condannare l'ex presidente Aniello Aliberti a cinque anni e sei mesi di reclusione. Nella circoscrizione di requisitoria il magistrato ha spiegato, ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Salerno dove si sta celebrando il processo per la bancarotta della società granata, come sia necessario sciogliere il piano sportivo dalla massa debitoria.

> A pag. 35

L'ordinanza

Amalfi a piedi, via auto e moto dalla piazza

Mario Amodio

Via auto e moto dalla piazza del municipio di Amalfi. Diventa pedonale uno degli slarghi più belli della costiera. La decisione nel corso dell'ultima giunta comunale, con l'ordine di cancellare sia gli spazi di parcheggio a pagamento che gli stalli di sosta riservati ai ciclomotori dei residenti. Solo un'area sarà a disposizione del carico e scarico: quella di accesso alla piazza, dalle 8 alle 20 e per non più di venti minuti per auto. La disposizione, che entrerà in vigore sabato,



Il divieto. La piazza-parcheggio davanti al municipio di Amalfi

si è resa necessaria per mettere ordine nella piazza sottostante palazzo San Benedetto, sede del comune, e evitare così il caos generato dalle auto. Molti, tra automobilisti e centauro, trovano posto, talvolta anche in doppia fila per raggiungere gli uffici e anche i numerosi esercizi commerciali e il centro vaccinnazioni dell'Asl. Questo genera, secondo l'amministrazione guidata dal sindaco Alfonso Del Pizzo, «la presenza continua di numerosi veicoli che intasano gli spazi già ristretti e angusti della piazza».

> A pag.

NAPOLI
STUDIO MEDICO DENTISTICO
Dottore ANTONIO
CENTRO ODONTOIATRICO E DI LASER TERAPIA
25 anni di esperienza in implantologia dentaria
"Un sorriso per l'estate" sbiancamento con il laser
Trattamento Laser indolore delle lesioni cariose, senza l'uso di anestesia e frapano.
Implantologia dentaria con denti fissi in 3 giorni
Visita il nostro sito: www.laserdentale.it
Prenota una visita gratuita al numero 089 251144
Salerno - Corso Garibaldi, 148

TEND HOUSE
di GRIMALDI Geom. SAVINO
Tende da sole
m. 3,00 x m. 2,60 da € 150,00
Zanzariere avvolgibili
a partire da € 19,00 a mq.
Tapparelle
anche motorizzate (con Motori a partire da € 40)
Mercato S. Severino (SA) - Frazione Pandola
Via Delle Puglie, 18 Tel. 089 890987